

IL 24 AGOSTO DEL 1920, IL GENERALE GIULIO D'AMICO, SULLE COLONNE DEL GIORNALE IL DOVERE (TESTATA DI RIFERIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE UNIONE NAZIONALE UFFICIALI E SOLDATI), DICHIARÒ: "TUTTO SOPPORTO! E TUTTO VINSE, DA SOLO, NONOSTANTE. PERCIÒ AL SOLDATO BISOGNA CONFERIRE IL SOMMO ONORE, QUELLO CHE NESSUNO DEI SUOI CONDOTTIERI PUÒ ASPIRARE NEPPURE NEI SUOI PIÙ FOLLI SOGNI DI AMBIZIONE."

ANNO 52 N. 211

TORINO, Martedì 17 Novembre 1918

MATTINO NUM. 314

ABBONAMENTI
 Anno e Trimestre L. 10,00 L. 3,00
 Roma ... L. 12,00 L. 4,00
 Ogni numero Cost. 10
 Materiali arretrati cont. 20

LA STAMPA

INSESTIONI A PAGAMENTO
 Spese di spedizione in Italia L. 1,00
 in Francia L. 1,50
 in Svizzera L. 2,00
 in Germania L. 2,50
 in Austria L. 3,00
 in Russia L. 4,00
 in Giappone L. 5,00
 in Cina L. 6,00
 in India L. 7,00
 in Australia L. 8,00
 in Nuova Zelanda L. 9,00
 in Sudafrica L. 10,00
 in America del Nord L. 12,00
 in America del Sud L. 15,00
 in Oceania L. 18,00
 in Asia L. 20,00
 in Africa L. 25,00
 in Europa L. 30,00
 in Asia L. 35,00
 in Africa L. 40,00
 in Europa L. 45,00
 in Asia L. 50,00
 in Africa L. 55,00
 in Europa L. 60,00
 in Asia L. 65,00
 in Africa L. 70,00
 in Europa L. 75,00
 in Asia L. 80,00
 in Africa L. 85,00
 in Europa L. 90,00
 in Asia L. 95,00
 in Africa L. 100,00

La fine della guerra

L'armistizio tra la Germania e l'Intesa è stato firmato ieri mattina

Nuovi sviluppi della rivoluzione tedesca - Abdicazione di re di Sassonia - In Asia è stata proclamata la repubblica

Cessazione delle ostilità

PARIGI IL

armistizio è stato firmato alle sei di stam...
 Le ostilità sono sospese alle 11

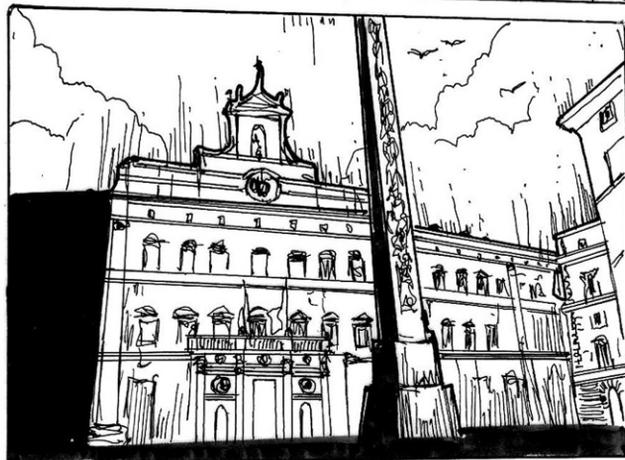
Comando Supremo,
 Bollettino di guerra

In seguito



"NEL GIORNO IN CUI LA SACRA SALMA TRIONFALMENTE GIUNGERA' AL SUO LUOGO DI ETERNO RIPOSO, IN QUEL GIORNO TUTTA L'ITALIA DEVE VIBRARE ALL'UNISONO, IN UNA CONCORDE ARMONIA D'AFFETTI... TUTTI I CITTADINI DEBONO FAR ALA ALLA VIA TRIONFALE, UNENDOSI IN UN UNANIME SENSO DI ELEVAZIONE IDEALE NEL COMUNE ATTO DI REVERENZA VERSO IL FIGLIO E IL FRATELLO DI TUTTI, SPENTOSI NELLA DIFESA DELLA MADRE COMLINE!"

L'IDEA DEL GENERALE DOUHET VENNE APPOGGIATA DALL'ONOREVOLE CESARE MARIA DE VECCHI.



LA LEGGE SULLA "SEPOLTURA DELLA SALMA DI UN SOLDATO IGNOTO", FU ACCOLTA DA TUTTE LE CORRENTI POLITICHE DEL PARLAMENTO E FU POI APPROVATA ALL'UNANIMITA' E SENZA DIBATTITO IL 4 AGOSTO 1921.

VENNE COSTITUITA UNA COMMISSIONE A CUI FU DATO L'INCARICO DI INDIVIDUARE UNDICI SALME DI SOLDATI NON IDENTIFICATI, IGNOTI. TRA ESSE SI DOVEVA SCEGLIERE QUELLA DA SEPELLIRE ALL'ALTARE DELLA PATRIA, NELLA TOMBA CHE SAREBBE DIVENTATA IL MONUMENTO AL MILITE IGNOTO. PER SCEGLIERE IL FERETRO, TRA GLI UNDICI SELEZIONATI...



CHE SAREBBE STATO POSTO NEL SACELLO DELL'ALTARE DELLA PATRIA, VENNE CHIAMATA MARIA BERGAMAS, MADRE DI ANTONIO BERGAMAS, VOLONTARIO IRREDENTO, MORTO IN COMBATTIMENTO SENZA CHE IL SUO CORPO FOSSE STATO MAI RITROVATO

L'INCONTRO DI MARIA BERGAMAS CON I DUE UFFICIALI, FECE AFFIORARE NELLA SUA MEMORIA...GLI ULTIMI MOMENTI IN CUI VIDE SUO FIGLIO ANTONIO, UN RAGAZZO CRESCIUTO CON GLI IDEALI IRREDENTISTI TRASMESSI DALLA FAMIGLIA...



HO DECISO...PARTO! CI SONO TROPPE COSE IN BALLO! DOBBIAMO LIBERARCI DAGLI AUSTRIACI



PENSACI FIGLIO MIO...



QUANTO DOVREI PENSARCI ANCORA?



IO SONO ITALIANO! CAPITO? ITALIANO



TU NON SEI ITALIANO! TU SEI SUDDITO DELL'IMPERO AUSTRO-LINGARICO...SE TI PRENDONO TI IMPICCANO.



ALLORA PERCHE' MI AVETE EDUCATO CON IDEALI IRREDENTISTI? DEVO FARE QUELLO CHE SENTO...DOMANI PARTO E CON UN PO' DI FORTUNA PRESTO SARO' UN SOLDATO DEL REGIO ESERCITO ITALIANO. HO DECISO, NON STARO' A GUARDARE.



FIGLIO MIO TE NE ANDASTI IL 2 OTTOBRE 1914, IL TRE VARCASTI LA FRONTIERA A CORMONS...POI EBBI POCHE NOTIZIE.

SEI RIUSCITO AD ARRUOLARTI NEL MAGGIO DEL 1915 NELLA BRIGATA DI FANTERIA "RE", HAI ANCHE PROVATO A DIVENTARE UFFICIALE...ED ALLA FINE CI SEI RIUSCITO.

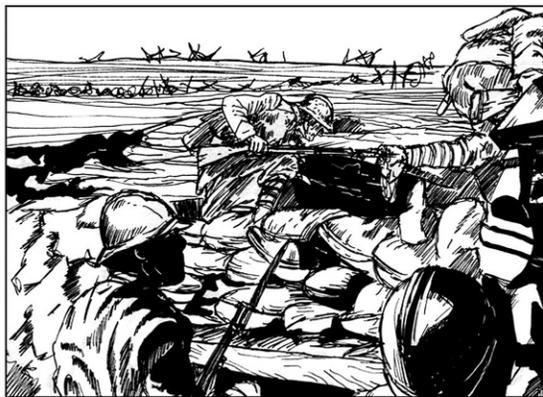


SEI STATO PROMOSSO SOTTOTENENTE NELLA BRIGATA BARLETTA, MI HAI SCRITTO CHE TI SEI BATTUTO SUL MONTE SEI BUSI...POI CI FU LA STRAFEXPEDITION, DA QUEL MOMENTO...TUTTO QUELLO CHE SO' LO DEVO A TUOI COMMILITONI ED AI TUOI UFFICIALI...POSSO SOLO IMMAGINARE QUELLO CHE HAI POTUTO PATIRE IN TRINCEA.

ERA IL 18 GIUGNO 1916, TI TROVAVI SUL MONTE CIMONE (ALTOPIANO DI ASIAGO)...COSI' MI HANNO RACCONTATO...

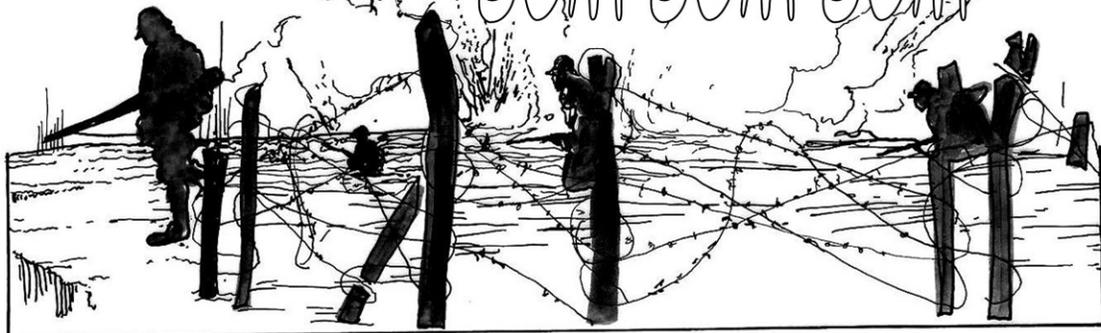


CON IL TUO PLOTONE ZAPPATORI, FOSTI MANDATO ALL'ASSALTO DI POSTAZIONI AUSTRO-UNGARICHE... UNA SVENTAGLIATA DI MITRAGLIATRICE, TI RECISE NEL FIORE DEGLI ANNI... I TUOI SOLDATI TI SEPPELIRONO VICINO LA ZONA DELLA BATTAGLIA...

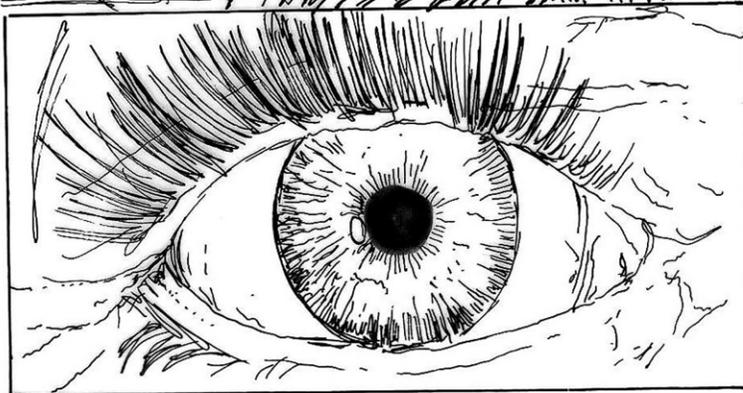
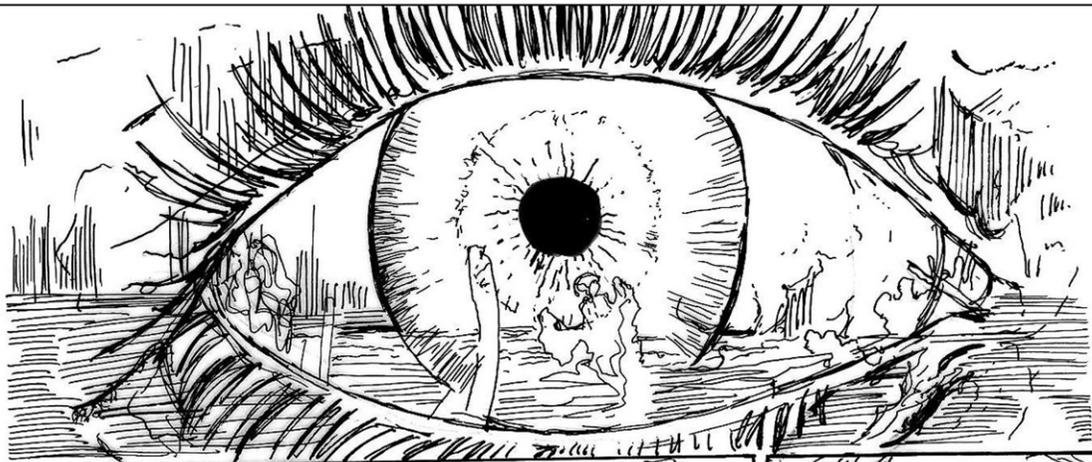


LA TUA SEPOLTURA IN SEGUITO NON VENNE PIU' RITROVATA... COME QUELLA DI TANTI ALTRI FIGLI...

BOM BOM BOM



GIA'! COME TANTI ALTRI FIGLI, MARITI, PADRI, FRATELLI...IL TRIBUTO PIÙ ALTO CHE UNA NAZIONE PUO' PAGARE. MI E' DI CONFORTO CHE LA BARA CHE SCEGLIERO', VERRA' POSTA NELL'ALTARE DELLA PATRIA, DOVE POTRA' ESSERE ONORATA. SARA' LUOGO DI MEMORIA, DOVE TUTTI POTRANNO RICORDARE I PROPRI CARI...MAI PIU' TORNATI DALLA GUERRA.
SOLO QUESTO AMATO FIGLIO MIO MI E' DI CONFORTO...NULL'ALTRO, UNA MADRE NON DOVREBBE MAI SEPPELIRE IL PROPRIO FIGLIO. NON HO PIU' LA FORZA...LE MIE GAMBE SI FLETTONO AL PESO DEL DOLORE, LA MI ANIMA SI SORREGGE AL FARDELLO DELLA RESPONSABILITA'.
DI FRONTE A ME UNDICI FERETRI ED UNA SOLA SCELTA.



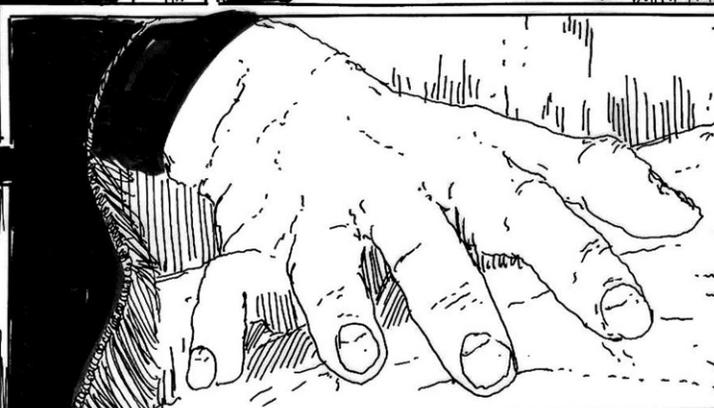
"TENEVA UNA MANO STRETTA AL CUORE MENTRE CON L'ALTRA SI STRINGEVA NERVOSAMENTE LE GIANCIE. POI, SOLLEVANDO IN ATTO DI INVOCAZIONE GLI OCCHI VERSO LE IMPONENTI NAVATE..."



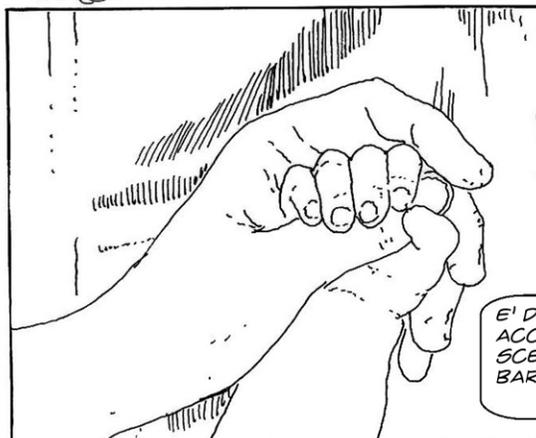
CHI MERITA UN
TALE ONORE?



TUTTI LO MERITANO...DIO
MIO DAMMI LA FORZA!



"PARVE DA DIO ATTENDERE CHE EI
DESIGNASSE UNA BARA. CON GLI OCCHI
SBARRATI, FISSI VERSO I FERETRI, IN UNO
SGUARDO INTENSO, TREMANTE,
INCOMINCIO' IL SUO CAMMINO. COSI'...
TRATTENENDO IL RESPIRO, GIUNSE DI
FRONTE ALLA PENULTIMA, DAVANTI ALLA
QUALE, OSCILLANDO SUL CORPO E
LANCIANDO UN GRIDO ACUTO..."



E' DOVE MI SONO
ACCASCIATA!
SCELGO LA DECIMA
BARA...



"CHIAMANDO PER NOME IL SUO FIGLIUOLO, SI PIEGO' E CADDE PROSTRATA ED ANSIMANDO IN
GINOCCHIO ABBRACCIANDO QUEL FERETRO. IL MILITE IGNOTO ERA STATO SCELTO."

LE ALTRE DIECI SALME VENNERO COLLOCATE NEL CIMITERO DEGLI EROI DI AQUILEIA, DOVE ERA SCHIERATA LA GUARDIA D'ONORE.

HO FATTO TUTTO!
ADESSO CONSEGNO QUESTO
CORPO, SIMBOLO DI TUTTI I
SOLDATI ITALIANI! SIMBOLO
DEL SACRIFICIO...

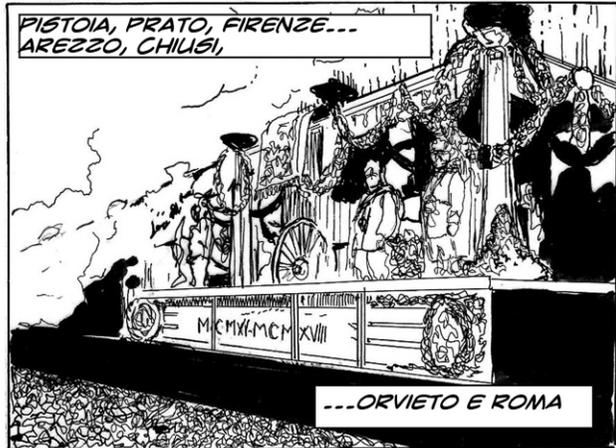


CHE GLI ITALIANI
NON DIMENTICHINO
MAI! IL SACRIFICIO!
LA VITA RECISA
ED IL LUTTO
DELLE FAMIGLIE...



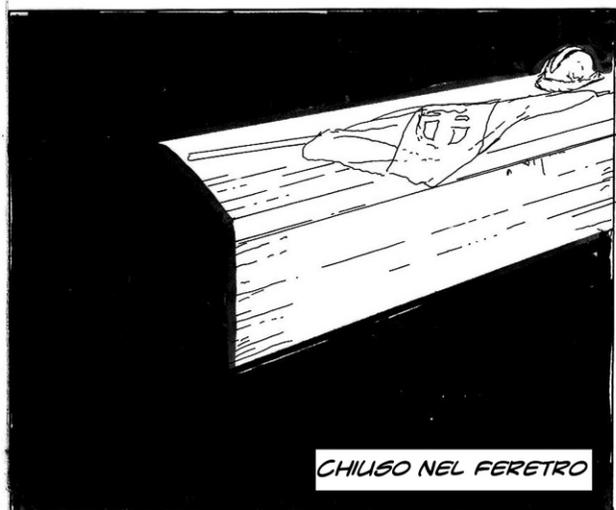
LA BARA COSÌ SELEZIONATA FU QUINDI COLLOCATA SULL'AFFUSTO DI UN CANNONE E TRASPORTATA VERSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA.

POI IL FERETRO VENNE CARICATO SU UN CARRO FUNEBRE FERROVIARIO. LA CARROZZA FUNEBRE CHE TRASPORTAVA LA SALMA DEL MILITE IGNOTO RIPORTAVA LE SCRITTE "MCMXV" E "MCMXVIII". FECE TAPPA ALLE STAZIONI...



PISTOIA, PRATO, FIRENZE...
AREZZO, CHIUSI,

...ORVIETO E ROMA



CHIUSO NEL FERETRO



DI UDINE, TREVISO...

VENEZIA...

PADOVA...

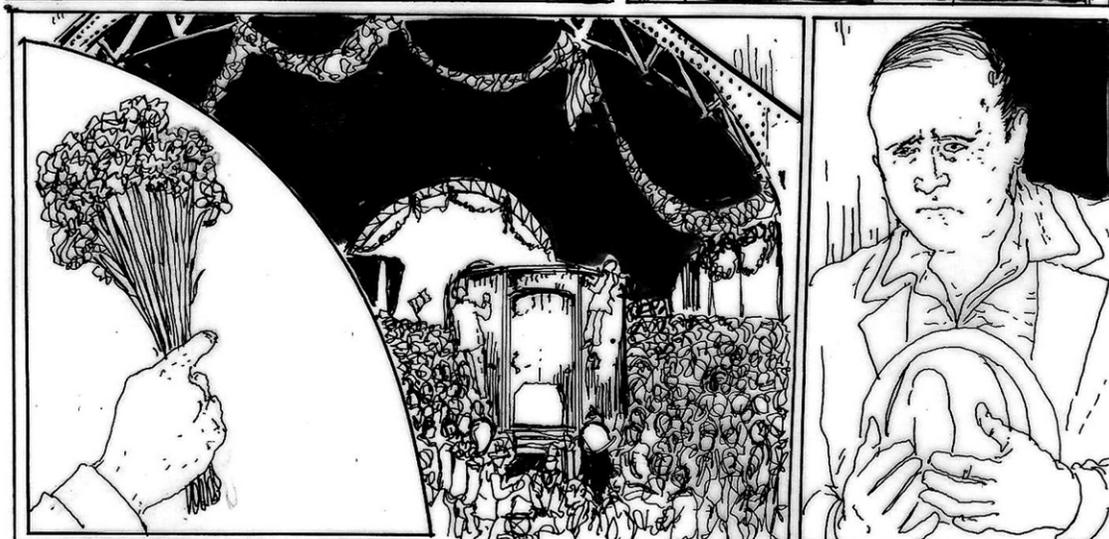
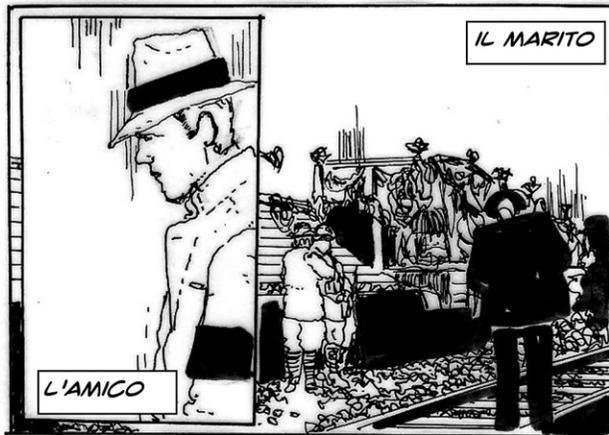
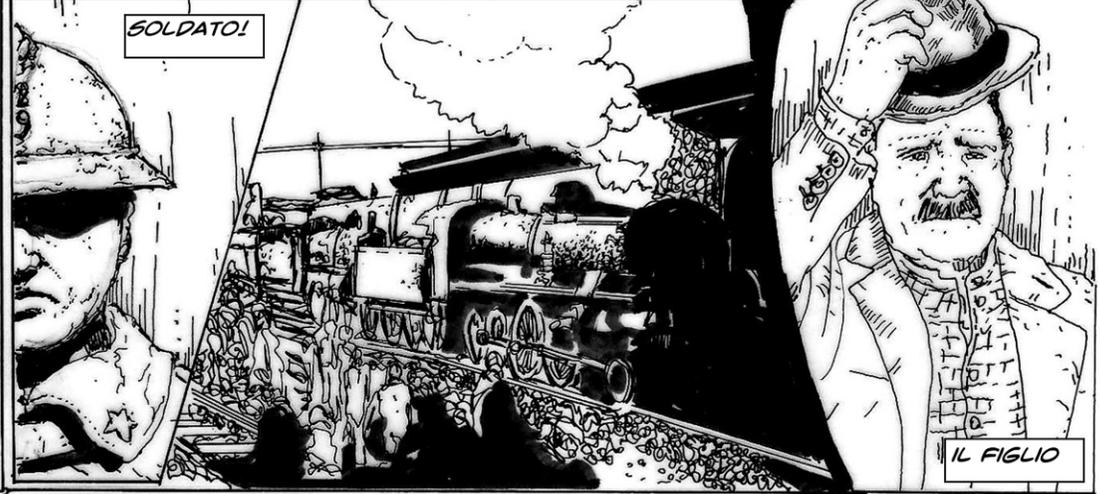
ROVIGO...

FERRARA...

BOLOGNA...

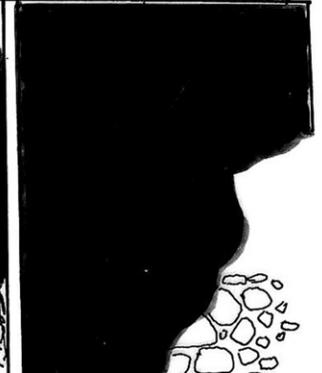
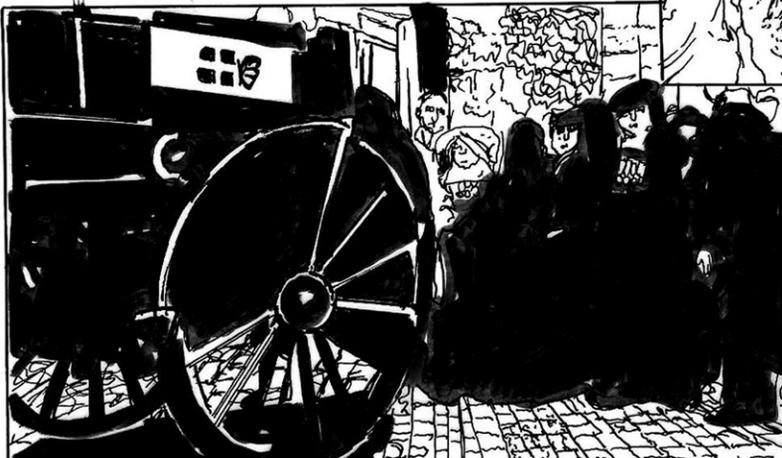
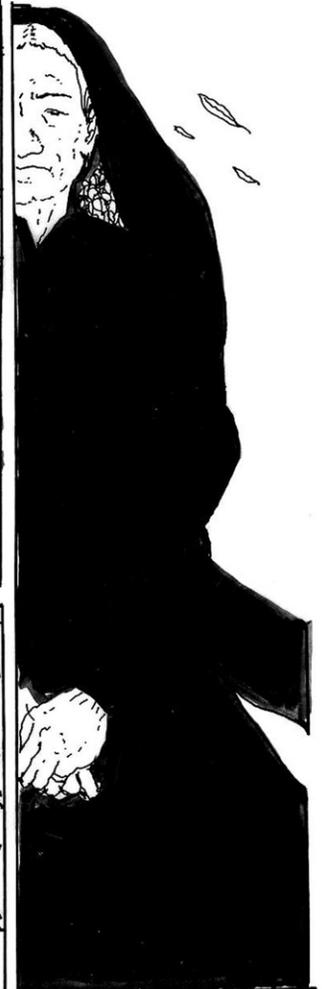
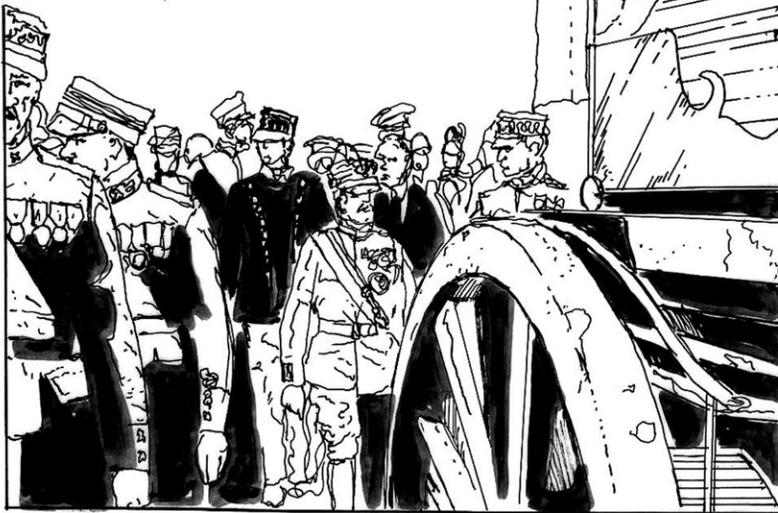
IL MILITE IGNOTO, VIAGGIO' A VELOCITA' MODERATISSIMA... PER PERMETTERE ALLA POPOLAZIONE' DI ONORARE IL CADUTO. TUTTI SI ATTENNERO ALLA CONSEGNA DEL SILENZIO ORDINATA DALLE AUTORITA'.

NE BANDE MUSICALI, NE APPLAUSI... SOLO IL SILENZIO PER RICORDARE IL...



IL TRENO GIUNSE ALLA STAZIONE DI ROMA TIBURTINA IL 2 NOVEMBRE 1921. RE VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, LE RAPPRESENTANZE DEI COMBATTENTI E LE BANDIERE DI TUTTI I REGGIMENTI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE, I COMITATI DELLE VEDOVE E DELLE MADRI DEI CADUTI ACCOLSERO L'ARRIVO DELLA SALMA. UNA FOLLA COMMOSSA IN RAPPRESENTANZA DI UN'INTERA NAZIONE. SUBITO DOPO L'ARRIVO A ROMA, LA SALMA DEL MILITE IGNOTO VENNE TRASLATA NELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI, DOVE FURONO OFFICIALE LE ESEQUIE SOLENNI. RESTO' ESPOSTA AL PUBBLICO, FINO ALLA MATTINA DEL 4 NOVEMBRE.

LA MATTINA DEL 4 NOVEMBRE LA BARA FU PORTATA FUORI DALLA BASILICA DA DODICI MILITARI, POI VENNE CARICATA SU UN AFFUSTO DI CANNONE TRAINATO DA SEI CAVALLI. IL CORTEO INIZIO' IL SUO PERCORSO PER LE VIE DI ROMA.

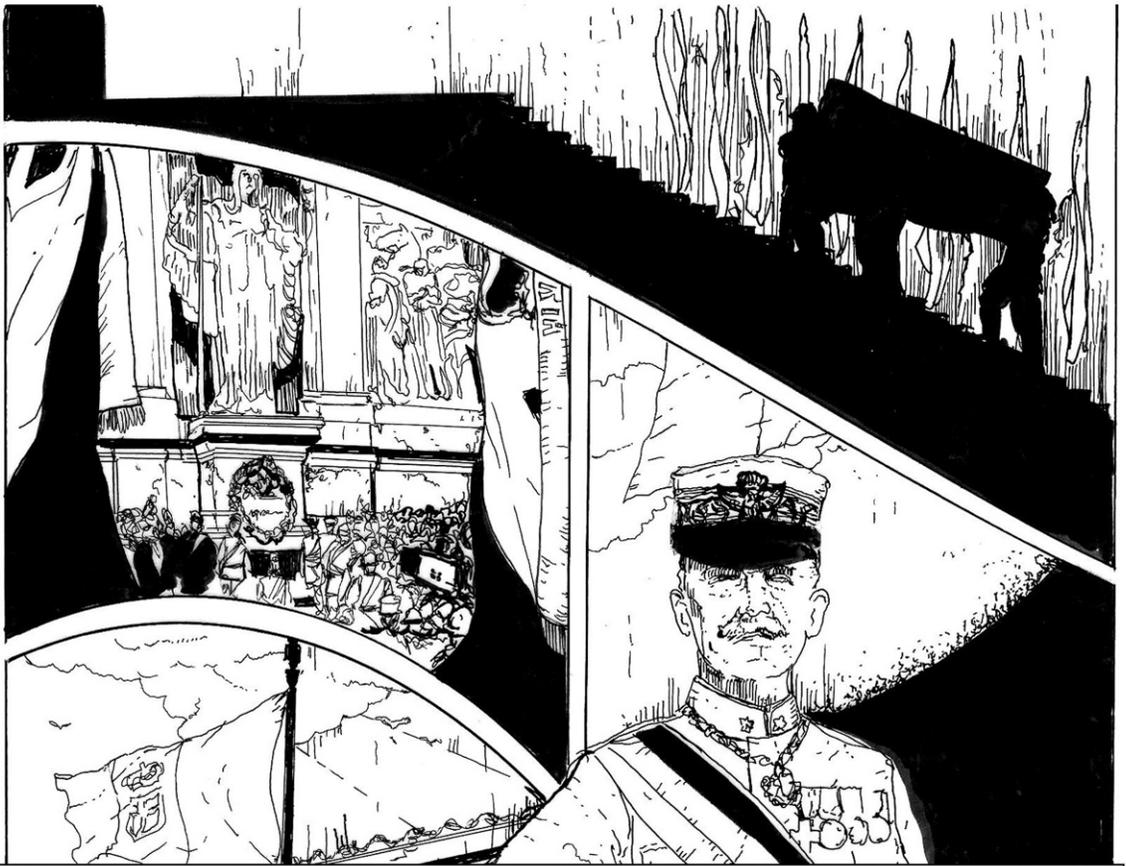


UN SILENZIO "ASSORDANTE", DENSO DI COMMOZIONE AVVOLSE LA CAPITALE D'ITALIA, UNA PROCESSIONE SOLENNE CHE ACCOMUNO L'INTERA POPOLAZIONE, GENTE COMUNE E VETERANI VENNERO DA TUTTA ITALIA, TRA QUESTI AURELIO BARUZZI, LA PIU' GIOVANE ...



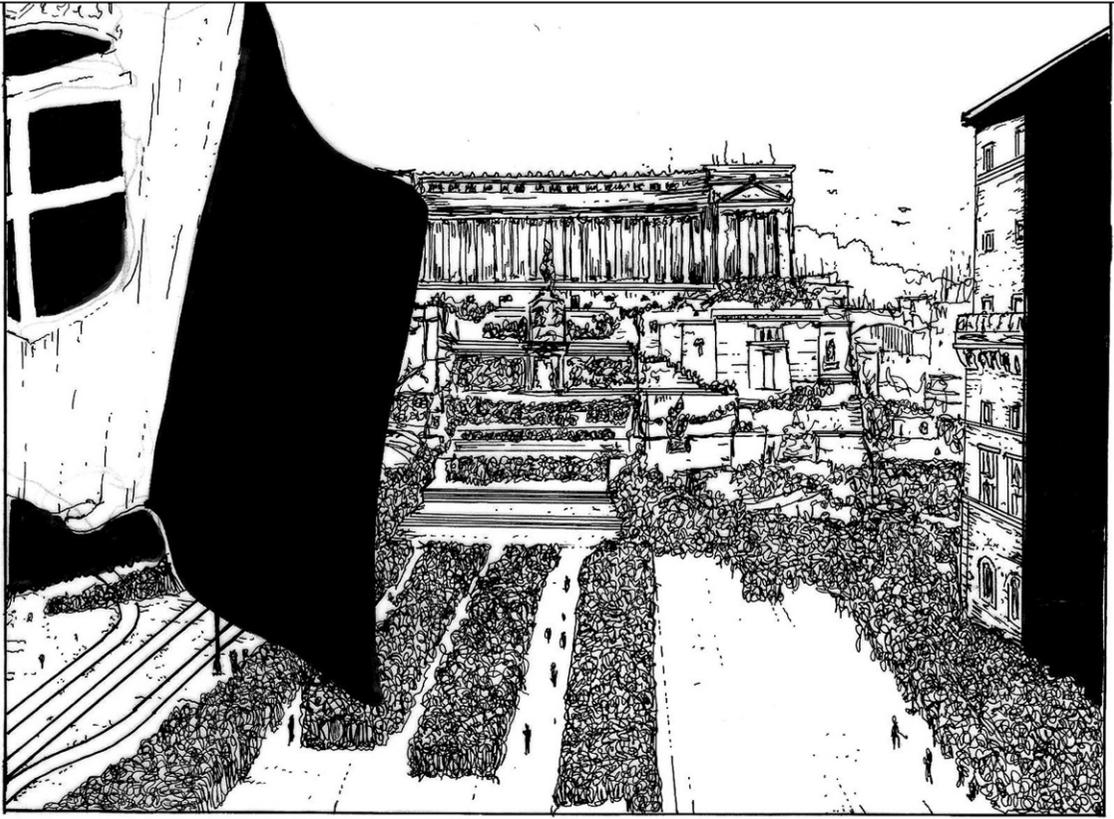
MEDAGLIA D'ORO DELLA GRANDE GUERRA.



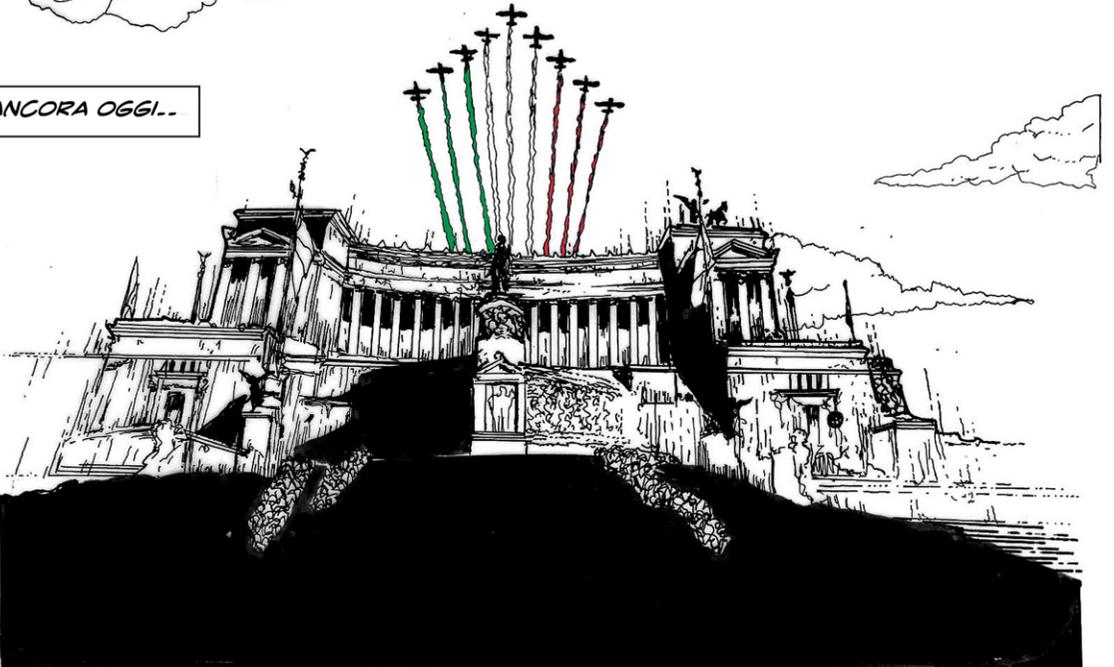


IL FERETRO VENNE CARICATO SULLE SPALLE DI DODICI MILITARI, INIZIO' L'ASCESA VERSO IL SACELLO DELL'ALTARE DELLA PATRIA. LUNGO IL SUO PERCORSO DIECIMILA BANDIERE COMBATTENTISTICHE RENDEVANO ONORE AL CADUTO. NON VENNE FATTO ALCUN DISCORSO, NEPPURE DAL RE... SOLO UN LENTO RULLO DI TAMBURO...

ACCOMPAGNO' LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEL SACELLO. ERA IL 4 NOVEMBRE 1921...97 ANNI FA...

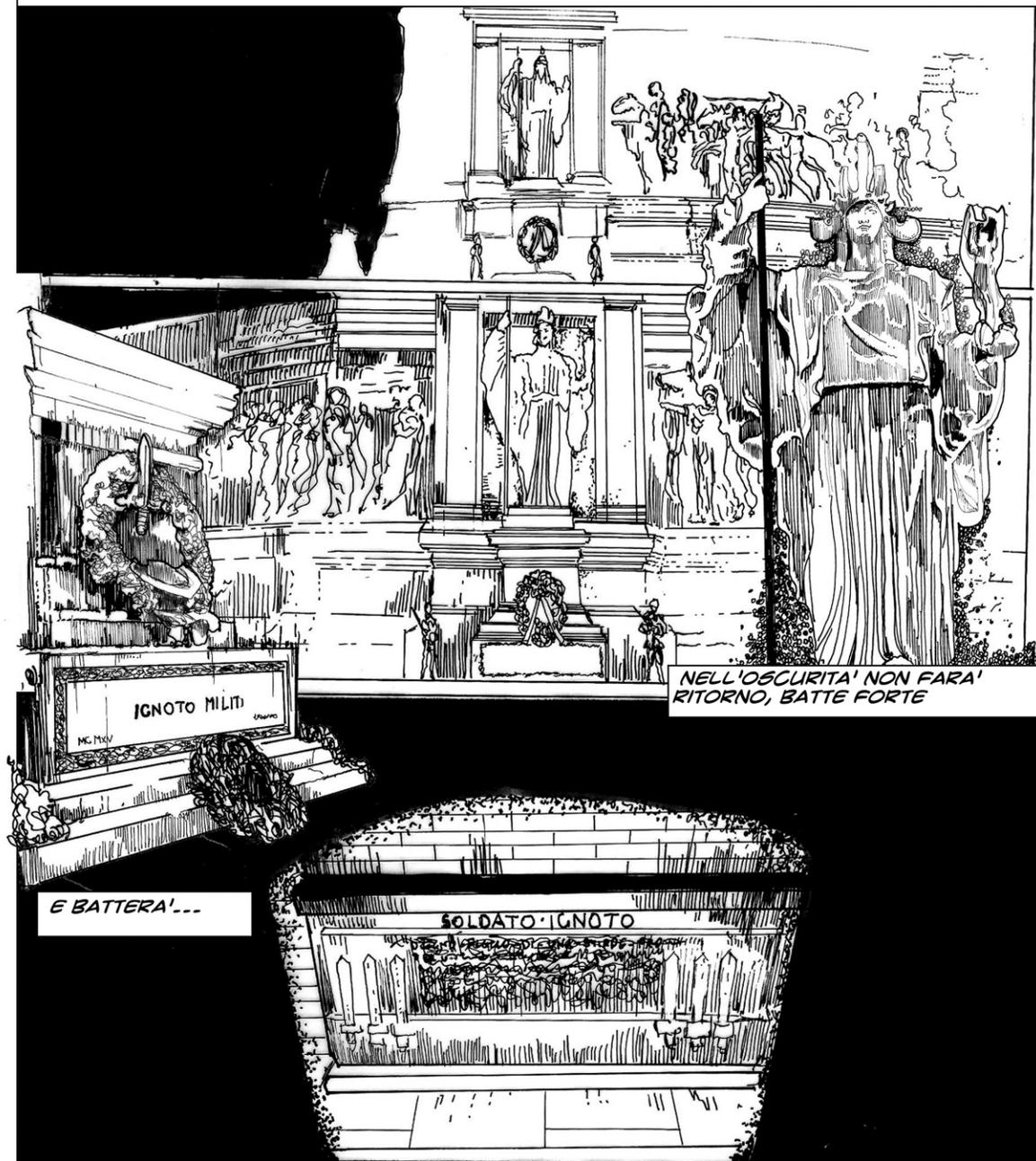


ANCORA OGGI..



L'ALTARE DELLA PATRIA E' IL LUOGO PIU' SACRO PER GLI ITALIANI. UNA STRUTTURA IMPONENTE, IN CUI SONO RIPORTATI I SIMBOLI PIU' SACRI DELLA NOSTRA NAZIONE...LA SUA MAESTA' ED IMPONENZA INCUTONO RISPETTO. MA SE SI SCRUTA CON ATTENZIONE...

AL SUO CENTRO, TRA DUE BRACIERI E SORVEGLIATO DA DUE SENTINELLE...C'E' IL LUOGO DOVE RIPOSA IL MILITE IGNOTO. SE SI PRESTA ATTENZIONE, SE SI AFFINA L'ORECCHIO (E LO SPIRITO), SI PUO' PERCEPIRE, SOTTO QUINTALI DI MARMO E BRONZO...QUALCOSA DI VIVO...CHE VIBRA E FA VIBRARE L'ANIMA. QUESTO SUONO IMPERCETTIBILE E CHE SOLO POCCHI RIESCONO AD UDIRE E'...IL CUORE DEL MILITE IGNOTO, CHE PULSA E BATTE PER GLI ITALIANI, BATTE PER CHI FELICE, FA RITORNO A CASA. BATTE PER CHI AVVOLTO...



NELL'OSCURITA' NON FARA' RITORNO, BATTE FORTE

E BATTERA'...

PER SEMPRE!

FINE